

Osservatorio sulle Imprese Femminili – Anno 2016

La dinamica imprenditoriale toscana secondo una
prospettiva di genere



Firenze, Febbraio 2017

In forte calo le iscrizioni di imprese femminili

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016, si sono iscritte al Registro Imprese della Toscana 7.495 imprese femminili (il 30% del totale iscrizioni annuali). Rispetto al 2015, **le iscrizioni di aziende femminili in Toscana sono diminuite dell'8,3%**, un calo molto accelerato rispetto a quanto avvenuto mediamente in Italia (-1,3%) per l'imprenditoria in «rosa» e rispetto anche all'andamento medio delle iscrizioni complessive della regione (-7,2%).

La diminuzione delle iscrizioni di nuove imprese femminili (-676) ha riguardato tutte le forme giuridiche di impresa, ma in particolare le ditte individuali (-522 iscrizioni rispetto al 2015).

Per quanto riguarda i settori di attività, l'unico che nel 2016 ha registrato un aumento delle iscrizioni al femminile è stato quello del credito e assicurazioni (+1,6%). In tutti gli altri settori le donne hanno trovato poco spazio per creare un'impresa in Toscana: **commercio** (-167 iscrizioni rispetto al 2015), **agricoltura** (-156) e **attività industriali** (-128).

Iscrizioni delle imprese femminili nell'anno 2016

	Toscana		Italia
	Valori assoluti	Variazioni % ⁽¹⁾	Variazioni % ⁽¹⁾
TOTALE	7.495	-8,3	-1,3
Società di capitali	1.258	-5,6	-0,8
Società di persone	412	-12,2	-8,8
Ditte individuali	5.735	-8,3	-0,6
Agricoltura	584	-21,8	17,1
Industria in s.s.	1.014	-12,1	-12,1
Costruzioni	204	-20,6	-16,2
Commercio	1.989	-9,9	-7,5
Turismo	868	-2,7	-5,0
Trasporti e spedizioni	58	-15,9	-18,1
Assicurazioni e credito	194	1,6	7,1
Servizi alle imprese	801	-5,9	-5,0
Altri settori	763	-14,0	-5,0

⁽¹⁾ Variazioni % rispetto al 2015

Fonte: Infocamere, Cruscotto di indicatori statistici



Le imprese femminili della Toscana superano quota **95mila**

In Toscana, su un totale di 414.900 imprese registrate al 31 dicembre 2016, **le aziende capitanate da donne salgono a quota 95.466** e rappresentano il 23,0% del sistema imprenditoriale regionale.

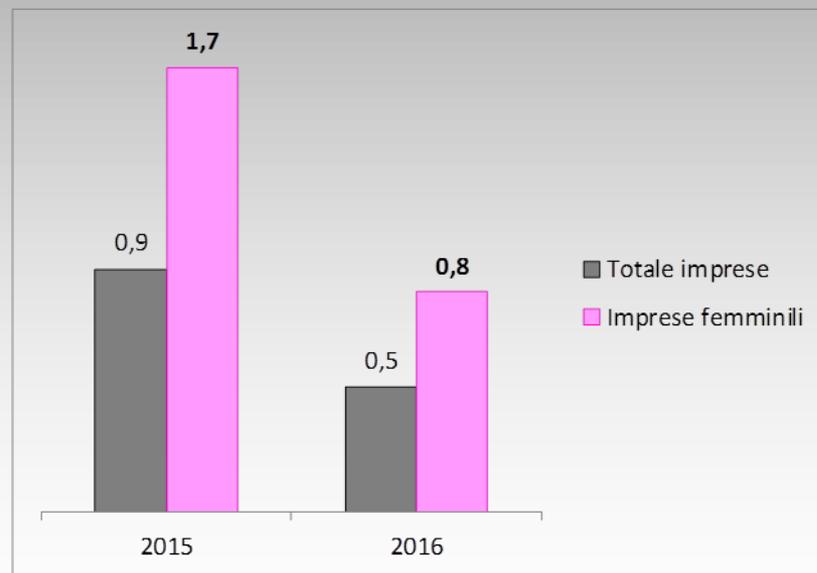
Rispetto alla fine del 2015, l'imprenditoria femminile registra un **tasso di crescita dello 0,8%**, equivalente ad un saldo positivo di **792 imprese**.

Il tasso di crescita messo a segno dall'imprenditoria femminile nel corso del 2016, supera quello relativo all'imprenditoria non femminile (+0,4%), sostenendo la crescita del tessuto imprenditoriale regionale.

Tuttavia, dal confronto con l'anno precedente, **l'espansione delle imprese femminili appare in rallentamento** (tasso sceso dal +1,7% nel 2015 al +0,8% nel 2016). La causa principale di questa frenata è riconducibile soprattutto alla decisa contrazione delle nuove iscrizioni, aiutata in piccola parte anche dalle cessazioni, che nel corso dell'anno sono aumentate del 2%.

Andamento delle imprese femminili in Toscana nel biennio 2015-2016

Variazione% delle imprese rispetto all'anno precedente



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



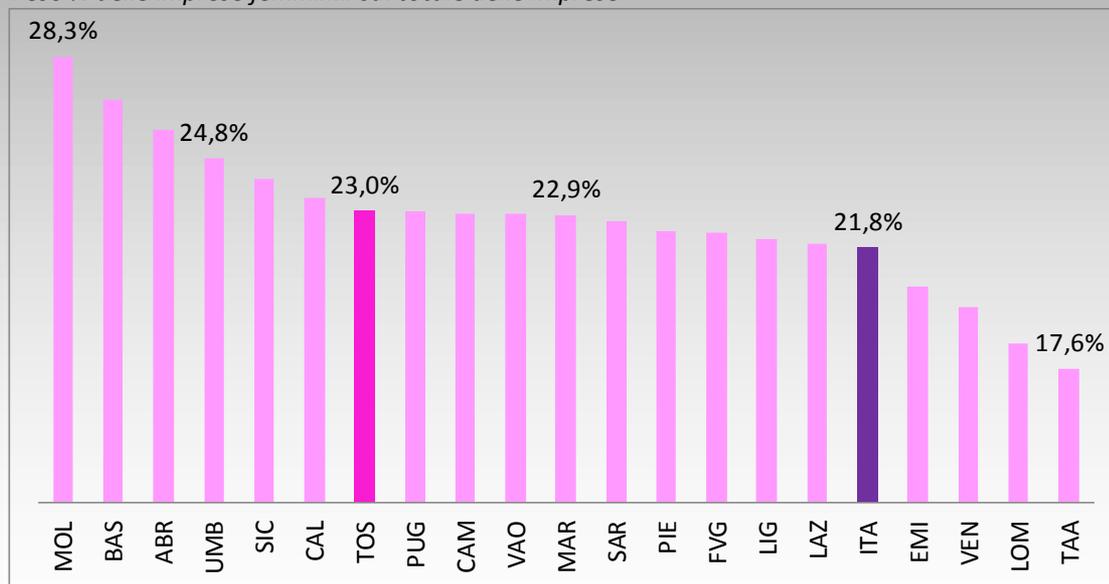
Le imprese «rosa» nelle regioni

Nella classifica delle regioni italiane per sviluppo di imprese «rosa», la Toscana si trova solo in 12° posizione, preceduta dalle regioni del Sud e, fra le regioni *benchmark*, da Lombardia (+1,3%) e Veneto (+0,9%). Il tasso di crescita (+0,8%) registrato dall'imprenditoria femminile toscana nel 2016 è più basso anche della media italiana (+1,1%).

Migliora la posizione della Toscana se si considera il **tasso di femminilizzazione**, ovvero il peso delle imprese femminili sul sistema imprenditoriale. Mediamente in Italia le aziende guidate da donne rappresentano il 21,8% delle imprese, mentre in Toscana la percentuale sale al **23,0%**. In questa graduatoria la nostra regione si colloca in 7° posizione, dopo alcune regioni del Sud, ma prima di tutte le regioni *benchmark* del Nord-Italia che chiudono la classifica con tassi di femminilizzazione del 18-20%.

Graduatoria regionale per incidenza delle imprese femminili al 31.12.2016

Peso % delle imprese femminili sul totale delle imprese



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView

A livello provinciale in Toscana nel 2016 si registrano due conferme: **Grosseto** è la provincia dove le imprese rosa incidono di più sul sistema delle imprese (tasso di femminilizzazione del 27,2%) e **Firenze** è la provincia meno femminilizzata della regione (tasso del 21,2%).



Prato e Grosseto le province dove l'imprenditoria femminile cresce di più

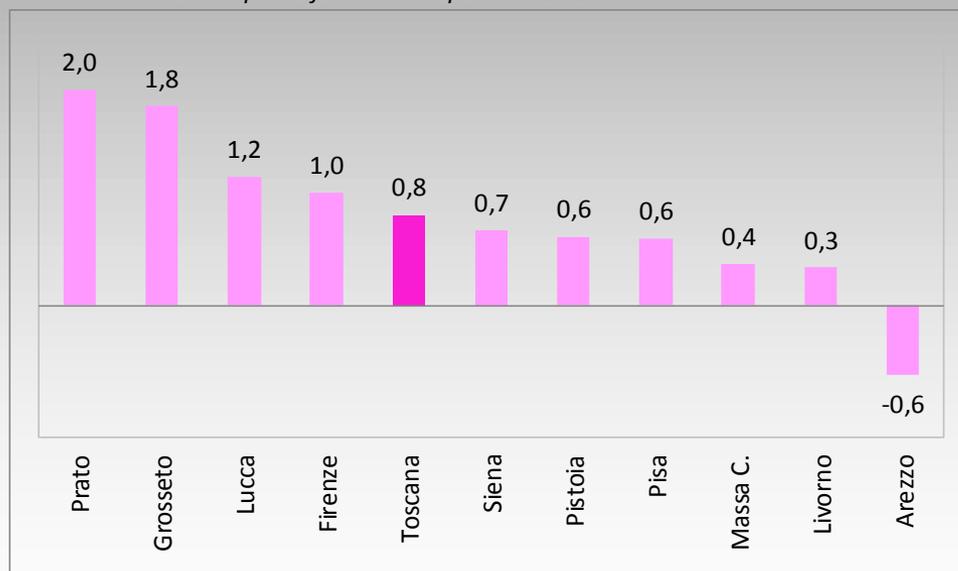
Nel 2016 lo sviluppo dell'imprenditoria in «rosa» ha riguardato tutte le province, ad eccezione di Arezzo (-0,6% pari a -57 aziende), con in testa alla classifica: **Prato** (+2,0%, +157 imprese femminili), **Grosseto** (+1,8%, +142), **Lucca** (+1,2%, +112) e **Firenze** (+1,0%, +236). Nelle altre aree lo sviluppo dell'imprenditoria femminile procede ad un ritmo più lento, con un saldo che va dalle +59 aziende a Pisa alle +20 di Massa Carrara.

La maggior parte del saldo positivo registrato in Toscana a fine 2016 fa capo ad **imprenditrici straniere** (+707 su 792), il cui ritmo di crescita (+5,2%) compensa la scarsa dinamicità delle italiane (+0,1% pari a +85 aziende).

Il contributo della componente straniera è stato determinante soprattutto a Prato (-7 imprese femminili capitanate da donne italiane contro +164 straniere) e a Firenze (+46 italiane contro +190 straniere). L'aumento più consistente di **imprese femminili guidate da italiane** si registra invece a Grosseto (+101) e a Lucca (+47).

Graduatoria provinciale per andamento delle imprese femminili nel 2016

Variatione % delle imprese femminili rispetto al 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



In forte espansione le società di capitale guidate da imprenditrici italiane

Nel 2016, la forma giuridica di impresa che si è sviluppata maggiormente è stata la **società di capitale** (+4,4%, pari a +775 aziende femminili), categoria che raccoglie le tipologie più «evolute» di impresa.

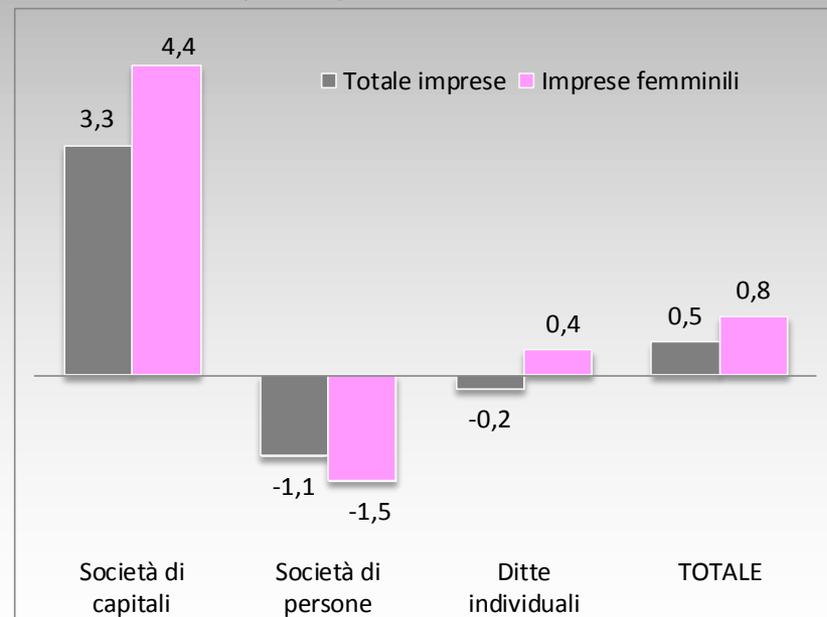
Nonostante ciò, la maggior parte delle imprese femminili – in Toscana, come in tutto il Paese – restano **ditte individuali** (il 63%) cresciute nell'anno dello 0,4% (+214).

La scelta organizzativa da parte delle donne cambia tuttavia radicalmente a seconda della nazionalità: l'espansione delle società di capitali è infatti principalmente dovuta alle imprenditrici italiane (+574 società condotte da italiane, +201 da straniere). Viceversa **le straniere si orientano verso forme organizzative più «elementari»** (+498 ditte individuali straniere contro -284 ditte individuali con titolare italiana).

Le società di persone al femminile, infine, diminuiscono di 240 unità, tutte a prevalenza non straniera.

Andamento delle imprese femminili per forma giuridica - Anno 2016

Variazione% delle imprese rispetto al 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



I settori di attività «al femminile»

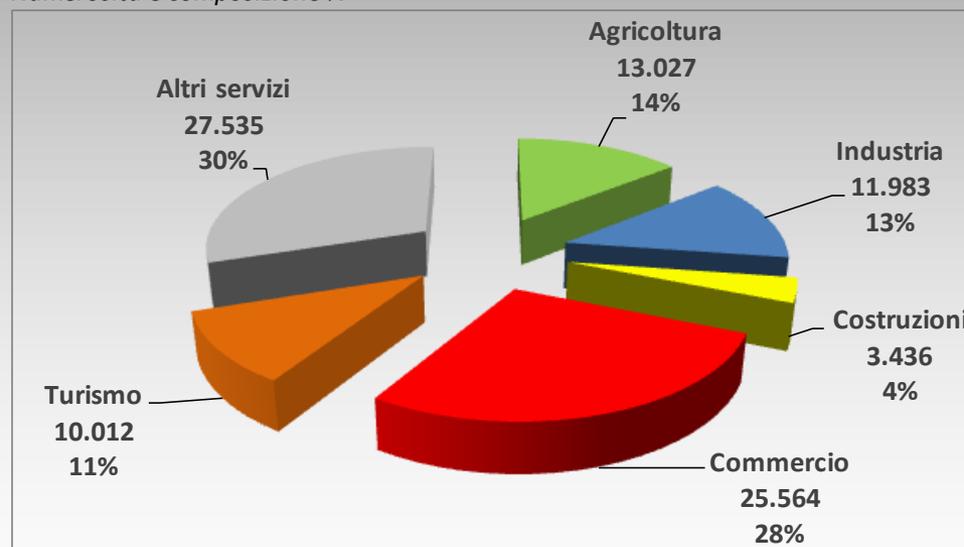
Delle 95.466 aziende femminili con sede in Toscana, due su tre operano nel **settore dei servizi**: oltre 25mila nel commercio e 10mila nel turismo. Fra i restanti comparti del terziario, particolarmente diffuse sono le attività immobiliari (5.800) e dei servizi alle imprese (3.500).

Una su tre è invece attiva nei **settori produttori di beni**: la quota più rilevante è occupata dalle imprese agricole (13mila), seguita dall'industria (12mila) e – con una quota «residuale» – dall'edilizia (3.400).

L'incidenza delle imprese femminili risulta più marcata nei servizi sociali e alla persona (dove oltre il 40% delle aziende è a conduzione femminile), nell'agricoltura (32%) e nel turismo (30%), seguono i servizi alle imprese (27%) e il commercio con un tasso di femminilizzazione del 25%.

Imprese femminili in Toscana per attività economica al 31/12/2016

Numerosità e composizione %



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



In forte aumento le imprese «rosa» che svolgono attività turistiche e servizi alla persona e alle imprese

Gli ambiti in cui le imprese femminili si sono sviluppate maggiormente nel 2016 sono le **attività turistiche** (alloggio e ristorazione: +266 aziende, +2,7%), i **servizi alla persona e alle imprese** (+300, +2,1%). Anche industria e costruzioni hanno registrato un aumento di imprese femminili (+100 aziende complessive), mentre agricoltura e commercio hanno perso attrattiva.

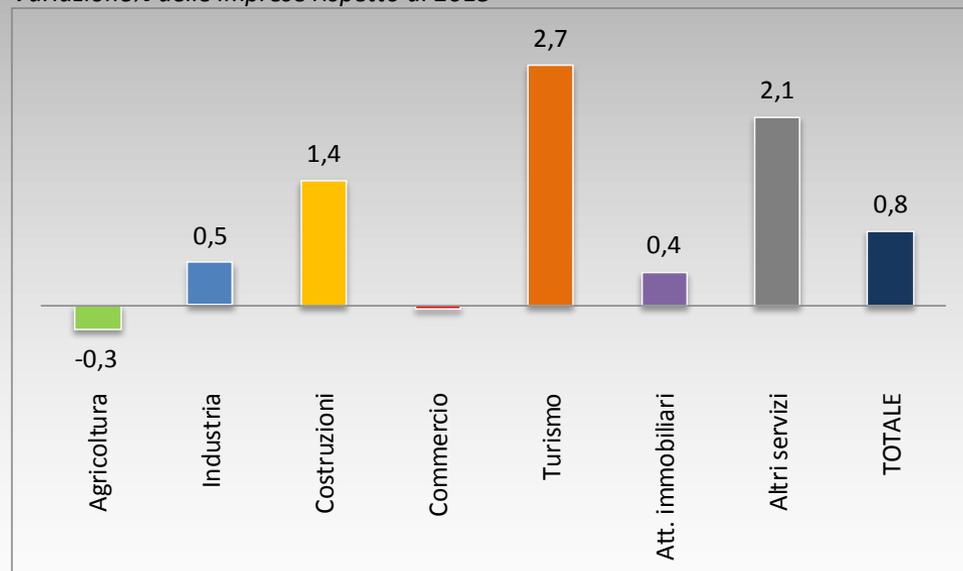
L'espansione delle attività turistiche è legata principalmente al **contributo delle italiane** (+181 contro +85 straniere), lo stesso vale per i servizi alla persona e alle imprese (+142 italiane e +68 straniere) e in generale per ciascuna delle attività dei servizi.

Tutto legato all'**imprenditoria straniera**, invece, l'aumento delle imprese «rosa» di industria (+166 straniere, -108 italiane) e costruzioni (+44 straniere contro +4 italiane).

Per quanto riguarda, infine, **agricoltura** e **commercio** il bilancio annuale negativo è legato al forte calo di imprese capitanate da donne di origine italiana (-219 nel commercio e -79 nell'agricoltura). Viceversa la componente straniera ha incrementato il numero di aziende in entrambi i settori (+208 commercio e +42 agricoltura).

Andamento delle imprese femminili per attività economica - Anno 2016

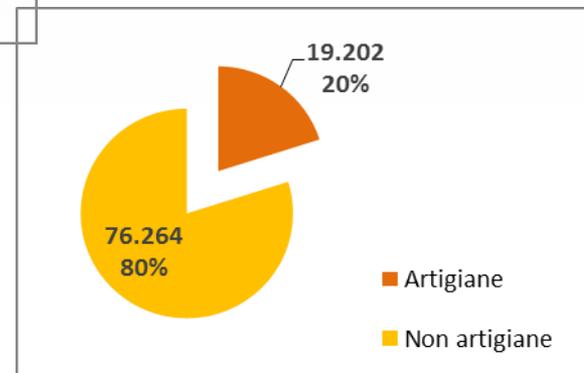
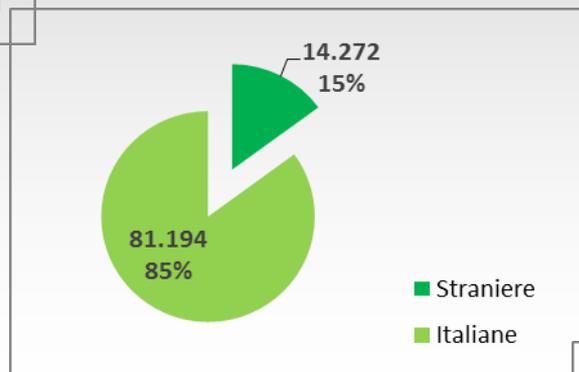
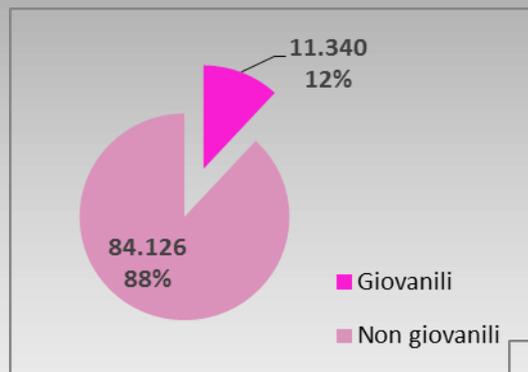
Variazione% delle imprese rispetto al 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Sono 11mila le aziende femminili «giovanili» e 14mila quelle guidate da «straniere», 1 su 5 è artigiana



Cresce soprattutto l'imprenditoria femminile «straniera»

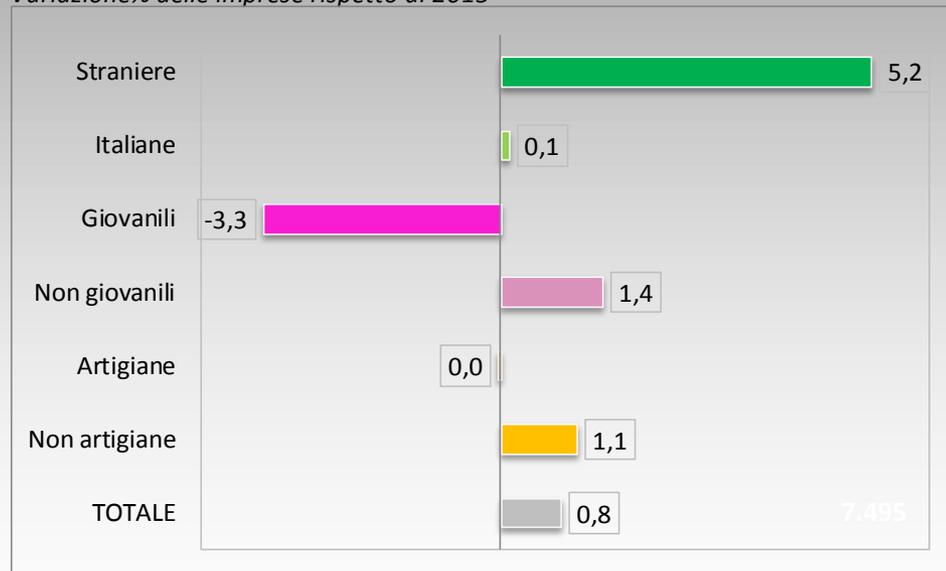
A fine dicembre 2016, si contano in Toscana **11.340 aziende femminili giovanili**, cioè guidate da donne con meno di 35 anni, che rappresentano il 12% del sistema imprenditoriale femminile. Nell'ultimo anno le imprese femminili giovanili sono diminuite del 3,3%, pari a -390 aziende, mentre le non giovanili sono cresciute di 1.182 unità (+1,4%).

Le aziende toscane capitanate da donne **straniere** sono **14.272** (il 15% di tutte le imprese femminili), nel 2016 sono aumentate di 707 unità (+5,2%), mentre quelle guidate da italiane di appena lo 0,1% (+85).

Le imprese **artigiane a guida femminile** iscritte nel Registro delle imprese a fine 2016 sono **19.202** (il 20% del sistema imprenditoriale femminile). Rispetto a fine dicembre 2015, le artigiane femminili sono rimaste sostanzialmente stabili (-7 unità), mentre le **non artigiane** sono aumentate dell'1,1% (+799 imprese).

Andamento delle imprese femminili per tipologia - Anno 2016

Variazione% delle imprese rispetto al 2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Imprese femminili e totale imprese in Toscana

Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

Anni	Registrate			Iscrizioni			Variazione %	
	Totale imprese	Imprese femminili	% di imprese femminili	Totale	di cui femminili	% di iscrizioni femminili	Totale imprese	Imprese femminili
2014	412.415	93.746	22,7%	26.372	7.663	29,1%	-	-
2015	414.757	95.010	22,9%	27.031	8.171	30,2%	0,9	1,7
2016	414.900	95.466	23,0%	25.073	7.495	29,9%	0,5	0,8

Imprese femminili e totale imprese in Italia

Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

Anni	Registrate			Iscrizioni			Variazione %	
	Totale imprese	Imprese femminili	% di imprese femminili	Totale	di cui femminili	% di iscrizioni femminili	Totale imprese	Imprese femminili
2014	6.041.187	1.302.054	21,6%	372.371	102.274	27,5%	-	-
2015	6.057.647	1.312.451	21,7%	371.705	102.579	27,6%	0,8	1,2
2016	6.073.763	1.321.862	21,8%	363.488	101.200	27,8%	0,7	1,1

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Imprese femminili per regione - Anno 2016

Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

	Imprese registrate			Iscrizioni			Variazione %	
	Totale imprese	Imprese femminili	% di imprese femminili	Totale	di cui femminili	% di iscrizioni femminili	Totale imprese	Imprese femminili
ABRUZZO	148.161	38.262	25,8%	8.327	2.509	30,1%	0,2	0,2
BASILICATA	59.765	16.026	26,8%	3.875	1.244	32,1%	1,7	2,3
CALABRIA	184.170	43.214	23,5%	11.266	3.415	30,3%	1,3	1,7
CAMPANIA	579.000	132.850	22,9%	38.361	10.669	27,8%	1,6	1,5
EMILIA ROMAGNA	460.120	93.968	20,4%	25.942	7.059	27,2%	-0,3	0,3
FRIULI-VENEZIA GIULI	103.691	23.101	22,3%	5.264	1.592	30,2%	-0,7	-0,3
LAZIO	643.889	141.003	21,9%	41.059	11.183	27,2%	1,8	2,2
LIGURIA	162.723	35.910	22,1%	9.220	2.601	28,2%	0,2	-0,2
LOMBARDIA	957.682	176.751	18,5%	57.319	13.920	24,3%	0,7	1,3
MARCHE	172.337	39.421	22,9%	9.515	2.680	28,2%	-0,2	-0,4
MOLISE	35.306	9.995	28,3%	2.248	721	32,1%	1,1	1,1
PIEMONTE	438.966	97.948	22,3%	26.447	7.396	28,0%	-0,1	0,1
PUGLIA	381.125	87.469	23,0%	24.260	7.131	29,4%	1,1	1,5
SARDEGNA	168.534	38.133	22,6%	9.653	2.921	30,3%	1,1	1,5
SICILIA	456.072	109.948	24,1%	26.487	8.128	30,7%	0,9	1,5
TOSCANA	414.900	95.466	23,0%	25.073	7.495	29,9%	0,5	0,8
TRENTINO - ALTO ADI	109.965	19.355	17,6%	5.974	1.431	24,0%	0,7	1,2
UMBRIA	95.593	23.731	24,8%	5.399	1.626	30,1%	0,6	0,6
VALLE D'AOSTA	12.867	2.952	22,9%	709	209	29,5%	-0,3	0,0
VENETO	488.897	96.359	19,7%	27.090	7.270	26,8%	0,1	0,9
ITALIA	6.073.763	1.321.862	21,8%	363.488	101.200	27,8%	0,7	1,1

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Imprese femminili della Toscana per provincia - Anno 2016

Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

	Registrate			Iscrizioni			Variazione %	
	Totale imprese	Imprese femminili	% di imprese femminili	Totale	di cui femminili	% di iscrizioni femminili	Totale imprese	Imprese femminili
Arezzo	37.875	8.920	23,6%	2.144	597	27,8%	0,0	-0,6
Firenze	109.806	23.227	21,2%	6.505	1.867	28,7%	0,5	1,0
Grosseto	29.113	7.914	27,2%	1.658	563	34,0%	1,6	1,8
Livorno	32.983	8.363	25,4%	2.120	683	32,2%	0,7	0,3
Lucca	43.155	9.608	22,3%	2.517	760	30,2%	0,4	1,2
Massa Carrara	22.691	5.207	22,9%	1.380	369	26,7%	0,5	0,4
Pisa	43.791	9.695	22,1%	2.536	719	28,4%	0,1	0,6
Pistoia	32.924	7.363	22,4%	2.006	595	29,7%	0,3	0,6
Prato	33.585	8.117	24,2%	2.637	866	32,8%	0,8	2,0
Siena	28.977	7.052	24,3%	1.570	476	30,3%	0,1	0,7
Toscana	414.900	95.466	23,0%	25.073	7.495	29,9%	0,5	0,8

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Imprese femminili della Toscana per natura giuridica - Anno 2016

Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

	Registrate			Iscrizioni			Variazione %	
	Totale imprese	Imprese femminili	% di imprese femminili	Totale	di cui femminili	% di iscrizioni femminili	Totale imprese	Imprese femminili
Società di capitali	103.961	18.376	17,7%	6.112	1.258	20,6%	3,3	4,4
Società di persone	85.157	15.514	18,2%	2.202	412	18,7%	-1,1	-1,5
Ditte individuali	214.852	59.835	27,8%	16.298	5.735	35,2%	-0,2	0,4
Cooperative	6.660	1.197	18,0%	192	39	20,3%	-0,4	0,0
Altre forme	4.270	544	12,7%	269	51	19,0%	2,1	7,9
TOTALE	414.900	95.466	23,0%	25.073	7.495	29,9%	0,5	0,8

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



Imprese femminili della Toscana per attività economica- Anno 2016

Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

Natura giuridica	Registrate			Iscrizioni			Variazione %	
	Totale imprese	Imprese femminili	% di imprese femminili	Totale	di cui femminili	% di iscrizioni femminili	Totale imprese	Imprese femminili
Agricoltura-pesca	41.036	13.027	31,7%	1.604	538	33,5%	0,2	-0,3
Industria in s.s.	56.357	11.983	21,3%	2.509	884	35,2%	0,1	0,5
Costruzioni	61.031	3.436	5,6%	2.592	181	7,0%	-1,1	1,4
Commercio e riparazione auto	101.286	25.564	25,2%	4.607	1.465	31,8%	0,2	0,0
Trasporto e magazzinaggio	10.076	982	9,7%	179	31	17,3%	-0,6	1,9
Alloggio e ristorazione	33.101	10.012	30,2%	1.201	469	39,1%	2,5	2,7
Informazione e comunicazione	8.224	1.655	20,1%	408	111	27,2%	1,4	1,7
Finanziarie e assicurative	8.264	1.824	22,1%	453	178	39,3%	0,5	2,5
Attività immobiliari	25.835	5.818	22,5%	400	129	32,3%	0,0	0,4
Att. professionali-tecniche	12.088	2.262	18,7%	667	175	26,2%	2,0	2,6
Noleggio-servizi alle imprese	13.007	3.536	27,2%	941	261	27,7%	4,2	2,8
Altri servizi	25.810	11.458	44,4%	1.061	510	48,1%	2,1	1,9
Imprese non classificate e altre	18.775	3.906	20,8%	8.451	2.563	30,3%	0,6	-0,2
TOTALE	414.900	95.466	23,0%	25.073	7.495	29,9%	0,5	0,8

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, StockView



L'imprenditoria femminile toscana per tipologia - Anno 2016

Registrate al 31.12.2016, iscrizioni nel corso dell'anno 2016 e variazioni % 2016/2015

Natura giuridica	Registrate			Iscrizioni			Variazione %	
	Totale imprese	Imprese femminili	% di imprese femminili	Totale	di cui femminili	% di iscrizioni femminili	Totale imprese	Imprese femminili
Giovanili	37.549	11.340	30,2%	6.932	2.324	33,5%	-4,3	-3,3
Non giovanili	377.351	84.126	22,3%	18.141	5.171	28,5%	1,0	1,4
Straniere	53.578	14.272	26,6%	6.022	2.112	35,1%	3,5	5,2
Non straniere	361.322	81.194	22,5%	19.051	5.383	28,3%	0,0	0,1
Artigiane	106.596	19.202	18,0%	5.402	1.247	23,1%	-1,2	0,0
Non artigiane	308.304	76.264	24,7%	19.671	6.248	31,8%	1,1	1,1
TOTALE	414.900	95.466	23,0%	25.073	7.495	29,9%	0,5	0,8

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Il presente report è stato realizzato nell'ambito dell'**Osservatorio sull'Imprenditoria Femminile**, frutto della collaborazione tra l'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana e il Settore Imprenditoria Femminile e Politiche di Genere della Regione Toscana con l'obiettivo di monitorare – attraverso analisi periodiche – l'andamento dell'universo imprenditoriale "al femminile". La banca dati da cui questa analisi attinge le sue informazioni è costituita dal Registro delle Imprese del Sistema Camerale, la cui gestione informatizzata è demandata ad Infocamere.

Per stabilire con quale criterio misurare la partecipazione femminile nelle imprese si è preso spunto dalla definizione data dalla legge 215/92 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile, art. 2 - e dalla successiva Circolare n° 1151489/22/11/2002 art. 1.2 del Ministero per le Attività Produttive. In base a tali norme, il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. Generalizzando queste definizioni, sono quindi state individuate le **"Imprese Femminili", cioè le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%**.

La legge 28 gennaio 2009 n. 2 - di conversione del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185 - ha previsto l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e per le società consortili a responsabilità limitata, attribuendo alla pubblicazione dei dati attraverso il Registro delle Imprese pieno valore verso i terzi e nei riguardi della società: tale novità legislativa, entrata in vigore dal 1° gennaio 2009, ha determinato una revisione **dell'algoritmo utilizzato per la determinazione delle imprese femminili**. Il nuovo algoritmo ha effetto principalmente per le società di capitale, per le quali la nuova modalità di calcolo segue il seguente principio: **"si definisce femminile un'impresa la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite"**. Un'ulteriore revisione dell'algoritmo di calcolo ha poi interessato, a partire dal 2014, soprattutto le società di persone, con una sensibile riduzione delle imprese «femminili» individuate in tale ambito.



A cura di: Laretta Ermini

Coordinamento: Riccardo Perugi